

Codice Etico



INDICE

I. Il Codice Etico	p.3
II. La società che lo adotta: IBI SpA	p.4
III. I valori e i principi su cui si fonda il Codice Etico	p. 5
LA TUTELA DELL'AMBIENTE	
LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	
L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO PER LA MIGLIORE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	
LA TRASPARENZA NELL'ATTIVITÀ AZIENDALE	
IV. Il Codice Etico nella sua applicazione pratica e quotidiana	p. 7
LA SOCIETÀ.	
I DIPENDENTI.	
I DIRIGENTI ED I SINGOLI RESPONSABILI DI FUNZIONI.	
REGOLE GENERALI DI CONDOTTA VERSO L'ESTERNO.	
RAPPORTI CON I CLIENTI	
RAPPORTI CON I FORNITORI E I COLLABORATORI ESTERNI	
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	
RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	
COMUNICAZIONE	
PRINCIPI CONTABILI	
LE VIOLAZIONI AL CODICE E LE SUE CONSEGUENZE	

I. Il Codice Etico è il documento che indica i valori e i principi cui una società, i suoi dipendenti ed i suoi collaboratori si attengono nei rapporti interni ed esterni.

E' l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità della società e rappresenta un elemento essenziale del sistema di controlli preventivi rispetto alla commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il codice rappresenta allo stesso tempo il riferimento primario e il completamento del Modello di Organizzazione e Gestione che la società adotta ex D.Lgs 231/01.

Le sue norme si applicano, senza eccezione, a dipendenti, dirigenti, amministratori e a tutti coloro che, in qualunque modo, collaborano con l'Azienda.

Essi hanno l'obbligo di conoscerle e rispettarle e di uniformare i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni dettati dal Codice.

L'Amministratore, ispirando ogni decisione di politica aziendale ai principi del Codice, assicurando a tutti la conoscenza dei contenuti del documento e garantendo il rispetto e l'applicazione dei valori ivi contenuti.

I dirigenti, collaborando con l'Amministratore alla divulgazione ed applicazione del Codice e vigilando sulla corretta osservanza dei suoi principi.

I dipendenti, adeguando azioni e comportamenti ai principi e agli impegni previsti dal Codice, nel rispetto degli obiettivi aziendali e delle direttive ricevute dal *management*.

II. IBI è una società per azioni che opera da 40 anni nei comparti dei processi e tecnologie per la salvaguardia delle acque primarie e la depurazione delle acque secondarie, della costruzione di reti idriche e fognarie, centrali di sollevamento, impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani, impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, impianti per lo smaltimento delle “energie pulite” nonché nel campo delle bonifiche ambientali.

IBI intende confermarsi come uno dei principali soggetti a livello nazionale ed internazionale nel settore in cui opera e si propone il conseguimento di ulteriori traguardi imprenditoriali, sviluppando la propria politica commerciale sia nel settore del S.I.I. che in quello degli “impianti a tecnologia complessa per R.S.U.”, dove da tempo ha progettato e realizzato significative opere.

IBI è in possesso della Certificazione di “SISTEMA DI QUALITÀ”, ai sensi della “Norma UNI EN ISO 9001”.



IBI è in possesso di attestato SOA per le categorie di lavori di seguito riportate:

cat. OG1	classifica III
cat. OG6	classifica VI
cat. OG12	classifica VIII
cat. OS14	classifica VIII
cat. OS22	classifica VIII

E' iscritta

- all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI -nella categoria 9 classe A-
- all'ALBO DELLE IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI per le seguenti categorie di gestione impianti di titolarità di terzi: 6C/b e 6D/a

Aderisce alle seguenti associazioni:

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI

UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

CONFIDI

ANIDA

III. I valori e i principi *cui una società si ispira rappresentano il suo più importante patrimonio.*

IBI SpA ritiene fondamentali ed irrinunciabili:

- la tutela dell'ambiente

Lo sviluppo e l'innovazione non possono mai sacrificare la natura.

Consapevole di questa esigenza, IBI si impegna a promuovere criteri di lavorazione nel rispetto del territorio, riducendo al minimo l'impatto ambientale collegato alla produzione, utilizzando razionalmente le fonti di energia e prediligendo, ove possibile, quelle eco-sostenibili.

Tutte le norme di tutela ambientale sono insuperabile riferimento di ogni scelta strategica e confine invalicabile di ogni comportamento aziendale.

Il contrasto ad ogni forma di illegalità e oltraggio alla natura e al territorio rappresenta obiettivo primario della società, tanto più ambizioso quanto riuscirà ad essere armonizzato con le esigenze imprenditoriali.

- la sicurezza dei luoghi di lavoro

La sicurezza dei lavoratori è un dovere a cui nessun imprenditore può sottrarsi.

Nel solco di questa priorità, IBI garantisce la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi in cui essi sono chiamati ad operare, curando la formazione e l'informazione degli stessi, specie in relazione ai rischi professionali, così come imposto dalla normativa di settore.

E tuttavia, prima ancora che per imposizione normativa, IBI ritiene etico e corretto assicurare a chi lavora condizioni decorose e sicure, promuovendo ogni utile sinergia tra gli strumenti di prevenzione e sicurezza, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità di ognuno.

Le risorse umane sono coinvolte, ai diversi livelli operativi e decisionali, per la valutazione dei rischi e l'adozione dei più efficaci strumenti di prevenzione: anche questo contribuisce al riconoscimento del contributo professionale di ciascuno e alla valorizzazione delle singole competenze.

- l'efficienza e la qualità del servizio per la migliore soddisfazione del cliente

L'innovazione è la chiave del successo; la qualità, il requisito per conservarlo.

Per affrontare questa sfida, IBI SpA ricerca, con il contributo di tutti i suoi collaboratori, soluzioni innovative che consentano sempre maggiore competitività e assicurino il rispetto e il raggiungimento di *standards* qualitativi per rispondere appieno alle esigenze del mercato.

- La trasparenza nell'attività aziendale

La correttezza non si nasconde.

IBI impronta le sue azioni e le relazioni con chiunque a trasparenza, correttezza e professionalità, al fine di prestare particolare attenzione alle aspettative e alle esigenze degli interlocutori.

Ogni sua operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Per ogni operazione vi è sempre un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, a controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione, individuando chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

IV. Il Codice Etico nella sua applicazione pratica e quotidiana.

LA SOCIETÀ.

IBI considera valore essenziale la professionalità e la competenza dei propri dipendenti.

Promuove, pertanto, il loro pieno sviluppo e la loro crescita professionale, predisponendo ogni strumento utile a tal fine.

E' compito della Società favorire e promuovere la partecipazione attiva del personale, impedendo ogni forma di discriminazione e garantendo la valorizzazione dei meriti e delle capacità professionali di ognuno.

A tal fine, IBI vigila affinché nessuno mantenga condotte che possano in qualunque modo sminuire la dignità del lavoratore, impedendo che si creino tensioni e conflitti tra quanti lavorano in/per l'azienda.

I DIPENDENTI.

Ciascun dipendente è chiamato a tenere un comportamento rispettoso della dignità e della libertà altrui, impegnandosi ad evitare che il luogo di lavoro rappresenti per chiunque un ambiente ostile; ad operare con professionalità, senso di responsabilità e lealtà; ad accrescere le proprie competenze, partecipando ai diversi momenti di formazione interni ed esterni alla società; a rispettare la regolamentazione interna e le indicazioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, partecipando attivamente alla prevenzione dei rischi ed alla salvaguardia dell'ambiente.

I dipendenti di IBI SpA non possono porre in essere alcun atto che si ponga in contrasto con gli interessi e le finalità della società.

Non possono impiegare strumenti e risorse di IBI per realizzare attività non strumentali alla operatività dell'azienda e non devono divulgare notizie od informazioni sulla società, se non autorizzati o a ciò deputati.

I DIRIGENTI ED I SINGOLI RESPONSABILI DI FUNZIONI.

La funzione di dirigenza impone ancor di più il rispetto di principi e regole di condotta considerate valore essenziale per l'azienda.

L'esempio del *management* deve rappresentare per tutti i dipendenti un riferimento sicuro.

Nei rapporti con i colleghi e con i terzi, i responsabili di funzioni sono chiamati a valorizzare le capacità dei collaboratori, gestendo al meglio le risorse a disposizione e realizzando le opportune sinergie.

Nella direzione delle singole funzioni sono necessarie la competenza ed il costante aggiornamento, così da contribuire con le proprie conoscenze ed i propri valori allo sviluppo dei collaboratori ed al sostegno della qualità dell'azienda.

Ogni responsabile dovrà contribuire alla formazione dei dipendenti ed al controllo degli stessi in ordine alla corretta applicazione delle norme del Codice.

REGOLE GENERALI DI CONDOTTA VERSO L'ESTERNO.

IBI Spa, nei rapporti con i suoi interlocutori esterni si attiene al rispetto di precisi principi che caratterizzano le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i fornitori e i clienti.

Il comportamento di tutti i dipendenti deve essere improntato a correttezza commerciale, intesa come costante attuazione di quella professionalità e lealtà ispiratrici della politica aziendale.

Non è consentito ai dipendenti e ai dirigenti di intrattenere –anche attraverso familiari- rapporti commerciali, di lavoro e/o intese con soggetti esterni, che si pongano, in qualunque modo, in posizione di concorrenza e/o di conflitto di interessi con la società.

Proprio in ragione di ciò, i dipendenti/dirigenti di IBI SpA sono tenuti a segnalare alla società lo svolgimento di altra attività lavorativa con carattere di stabilità, comunicando allo stesso modo ogni situazione che possa rappresentare o determinare un conflitto di interessi, o ledere, anche solo potenzialmente, la loro imparzialità di giudizio.

E' vietata qualsiasi pratica di corruzione e/o di favori illegittimi.

E' fatto espresso divieto a tutti di accettare o ricevere qualsiasi tipo di vantaggio o utilità per il compimento di atti del proprio ufficio da parte di clienti, fornitori e soggetti concorrenti.

In ogni caso il dipendente che riceva doni o utilità che siano al di là della ordinaria cortesia di relazione commerciale deve informare tempestivamente la società.

Allo stesso modo, non è consentito offrire o corrispondere, direttamente o indirettamente, denaro o altri benefici a terzi, pubblici ufficiali o privati, per il compimento di atti del loro ufficio.

Le informazioni apprese dalla società e dai suoi dirigenti e dipendenti sono trattate nel rispetto della normativa di riferimento.

Ciascun dipendente/dirigente/amministratore è altresì tenuto a non divulgare le informazioni e le conoscenze alle quali ha avuto accesso in ragione della propria funzione all'interno di IBI.

Ogni violazione da parte dei dipendenti e dei dirigenti delle disposizioni qui indicate comporta il venir meno del normale rapporto di fiducia con l'azienda e la successiva applicazione delle disposizioni normative e contrattualistiche.

RAPPORTI CON I CLIENTI

La soddisfazione del cliente rappresenta uno dei principali strumenti di verifica della correttezza e della serietà delle scelte imprenditoriali.

In quest'ottica, IBI e tutti coloro che per essa agiscono tendono alla realizzazione dei migliori servizi per il cliente, fornendo con efficienza prestazioni di alta qualità e rispondendo appieno alle aspettative dei clienti ed anticipando i loro bisogni futuri.

RAPPORTI CON I FORNITORI E I COLLABORATORI ESTERNI

Tutti coloro che incorrono in relazioni d'affari con la Società devono garantire il rispetto dei principi fondamentali del suo Codice Etico.

La scelta dei fornitori e dei collaboratori esterni deve avvenire esclusivamente sulla base della loro affidabilità e serietà professionale, che rappresentano momento determinante per la qualità dei servizi e la soddisfazione dei clienti.

IBI SpA si riserva di interrompere i rapporti con quei fornitori e/o collaboratori esterni che ne ignorino le disposizioni, ovvero si rendano responsabili di violazioni gravi o reiterate dei principi ivi contenuti.

Nei rapporti con i fornitori/collaboratori esterni, i dipendenti/dirigenti di IBI SpA hanno l'obbligo di osservare le procedure preventivamente indicate dalla società, verificando costantemente la qualità dei servizi forniti all'azienda e informando tempestivamente i superiori di eventuali problemi.

A tutti è fatto espresso divieto di accettare promesse o dazioni di qualsiasi entità o valore da parte di chiunque.

Omaggi e atti di cortesia commerciale di modico valore devono sempre essere autorizzati dalla funzione aziendale.

Qualsiasi dipendente che riceva richieste o offerte, anche implicite, che esulano dalla correttezza del rapporto deve immediatamente informare l'azienda; allo stesso modo, deve comunicare immediatamente qualsiasi interesse finanziario o personale, diretto o indiretto, anche se passato, all'attività del fornitore.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

IBI intrattiene rapporti con soggetti pubblici solo ed esclusivamente attraverso le funzioni aziendali a ciò preposte e solo quando strumentali e connesse all'attività imprenditoriale.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione è vietata ogni forma di corruzione nei confronti dei dirigenti, funzionari o dipendenti o di loro parenti, finalizzata ad ottenere qualsiasi forma di agevolazione; non è consentito offrire doni, eccezion fatta per quelli di valore simbolico, che devono essere comunque autorizzati dalla funzione aziendale a ciò deputata ed adeguatamente documentati nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 231/01.

E' parimenti vietato promettere, offrire e/o corrispondere, anche indirettamente, aiuti, contribuzioni, sponsorizzazioni e consulenze di qualsiasi entità o valore a pubblici ufficiali o pubblici dipendenti, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio, o per promuovere o favorire interessi di IBI SpA.

A tale divieto sono subordinati i dirigenti ed i dipendenti IBI nonché tutti coloro i quali agiscono in nome e per conto della stessa.

Chiunque abbia contezza di violazioni alle presenti disposizioni è tenuto ad informare prontamente le funzioni interne competenti, che nei tempi e nei modi previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione ne informeranno la Società. (cfr. Modello, Parte Speciale, punto A-5).

IBI SpA collabora attivamente e pienamente con le Istituzioni Pubbliche, mantenendo un rapporto di lealtà e completezza nei casi in cui trasmette informazioni e documenti.

RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

L'erogazione di contributi e finanziamenti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati è consentita nei limiti della compatibilità con i principi del Codice Etico e comunque nel rispetto della trasparenza imposta dalla specifica normativa.

COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta un valore aggiunto per ogni azienda che voglia porsi in posizione privilegiata nel mercato moderno.

IBI, condividendo tale principio, riserva i rapporti con i *mass media* esclusivamente alle responsabilità e alle funzioni aziendali a ciò appositamente destinate, facendo

espesso divieto a quanti non autorizzati di diffondere informazioni e/o notizie riguardanti la società.

Le scelte di comunicazione pubblicitaria, sia tradizionali che alternative (partecipazioni a seminari, convegni, redazione di saggi etc.) sono assegnate alle funzioni aziendali a ciò destinate e sono decise sempre previa valutazione ed approvazione dell'organo dirigente.

Ogni comunicazione deve comunque essere seria, accurata, veritiera e verificabile.

PRINCIPI CONTABILI

La corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società costituisce un essenziale strumento per valutare l'affidabilità e la serietà di un'azienda da parte di tutti coloro che intrattengono o intendono intrattenere rapporti con essa.

IBI, dunque, nella redazione dei documenti interni, dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali raccoglie informazioni e registrazioni contabili trasparenti, veritiere, precise e complete.

Ogni violazione, omissione o falsificazione nelle registrazioni contabili o nella documentazione di supporto, deve essere immediatamente segnalata alla direzione amministrativa.

LE VIOLAZIONI AL CODICE E LE SUE CONSEGUENZE

Il rispetto e la corretta applicazione dei principi ispiratori del Codice Etico rappresentano un impegno preciso della società, oltre che un punto qualificante del suo progetto imprenditoriale.

IBI ritiene che le violazioni al Codice Etico da parte di amministratori/dirigenti/dipendenti ledano il rapporto di fiducia instaurato con la società, con il conseguente diritto/dovere della stessa di avviare azioni disciplinari, a prescindere dall'eventualità di accertamenti giudiziari penali e comunque nel pieno rispetto del successivo/eventuale controllo del giudice del lavoro.